

I gangster del mercato

di *Moni Ovadia* SCRITTORE

Il diktat di Marchionne agli operai della Fiat è solo la punta dell'iceberg di un sistematico attacco all'autonomia della democrazia che mira a sottomettere le società planetarie al potere esclusivo dell'economia.

Il processo di disgregazione dell'indipendenza della politica dalle pretese totalitarie dei potentati

economico-finanziari è iniziato all'indomani del crollo del comunismo (09.11.'89).

La sconfitta del sistema che si proponeva come alternativa al capitalismo, ha dato il segnale a quei potentati che il terreno era sgombro e che era tempo di abbandonare ogni remora per partire all'attacco delle pretese democratiche di vigilare sui mercati per prevenirne abusi e degenerazioni illiberali.

Fatta carne da macello di ogni mediazione socialdemocratica, la grande manovra per la conquista planetaria è partita con una vasta campagna ideologica travestita da scienza economica.

I grandi economisti dell'iperliberismo selvaggio, dai Chicago Boys del premio Nobel, Milton Friedman, fino all'ultrareazionario Robert Lucas, hanno edificato una micidiale ideologia assolutista basandola su pseudo assiomi¹ e spacciandola per scienza rigorosa.

Giulio Tremonti, il nostro superministro dell'economia, in tempi recenti ebbe a definirla *mercatismo*; a me, qualche anno prima, è capitato, en passant, di definirla *mercatolatria* e di proporre per i suoi teorici l'appellativo di *stalinisti del mercato*.

Le teorie di questi geni hanno predisposto poderosi strumenti scientifici atti a santificare la finanza speculativa responsabile dell'ultima devastante crisi. La crisi non ha neppure sfiorato il credo ideologico dei gangster della finanza. Grazie al soccorso dei soldi pubblici sono pronti a ricominciare², perché il loro scopo ultimo è quello di sostituire le società dei diritti con società anomiche, cioè senza norme e fondate sul ricatto dei ricchi.

l'Unità, 08. 01.'11

1 Un **assioma** è una proposizione o un principio che viene assunto come vero perché ritenuto evidente o perché fornisce il punto di partenza di un quadro teorico di riferimento.

² Tremonti recentemente ha affermato, in contrasto col solito ottimismo di maniera del premier, che la crisi non è finita, le banche sono in piedi ma anche gli speculatori (sic!).